



Decreto n. 12/11

Pubblica selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca post-dottorato sul tema "*Studi di geologia planetaria a supporto di missioni spaziali*".

IL DIRETTORE

VISTA la legge 13 agosto 1984, n. 476, in particolare l'art. 4;
VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'art. 8;
VISTA la legge 30 novembre 1989, n. 398;
VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125;
VISTA la legge 8 agosto 1995, n. 335;
VISTO la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51, comma 6;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 11 febbraio 1998, che prevede la disciplina attuativa del succitato articolo 51, comma 6, della legge 449/1997;
VISTA la circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Dipartimento Affari Economici, Ufficio III, n. 523 del 12 marzo 1998, sulla disciplina in materia di assegni e rapporti contrattuali per attività di ricerca;
VISTO il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
VISTO il D. lgs. n. 138/2003 di Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
VISTO il "Regolamento di organizzazione e funzionamento", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 - Serie generale n. 300;
VISTO il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 - Serie generale n. 300;
VISTO il "Regolamento del personale", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 - Serie generale n. 300;
VISTA la nota prot. n. 82/DA dell'8 marzo 2002 con la quale l'INAF ha chiarito che gli Osservatori astronomici possono deliberare in merito all'attivazione di assegni di ricerca sui fondi del proprio bilancio, anche se si tratta di fondi erogati da altri enti;
Visto l'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
Vista la Direttiva transitoria per il conferimento di assegni di ricerca;
ACCERTATA la copertura finanziaria da imputarsi su fondi del bilancio OAC per il progetto di ricerca "BepiColombo (SIMBIOSYS, ISA, PHEBUS, MEA, MIXS, SIXS) Attività Scientifica - Fase B2/C" - Accordo attuativo ASI-INAF n. I/022/10/0" - Resp.: P. Palumbo (CRAM 2.15.02.15.04) e per il progetto "CLUPI per EXOMARS derivante dal contratto ASI/INAF I/060/10/0" Resp. F. Esposito;

D E C R E T A

Art. 1 - Progetto di ricerca

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca sul tema "***Studi di geologia planetaria a supporto di missioni spaziali***", della durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile, da svolgersi presso INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, sotto la responsabilità scientifica del prof. P. Palumbo, professore associato presso l'Università Parthenope e associato INAF presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

L'ambito dell'attività di ricerca comprende i) l'analisi di dati di imaging e spettrali da missioni spaziali per lo studio e la caratterizzazione geologica dei pianeti Mercurio e Marte; ii) l'esecuzione di

misure in laboratorio per la caratterizzazione spettrale, chimica e morfologica di materiali terrestri analoghi planetari; iii) la caratterizzazione fisica e geochimica dei materiali presenti sulla superficie di Marte e Mercurio, attraverso l'analisi ed il confronto dei dati provenienti da missioni spaziali con quelli di laboratorio.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art.1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere in possesso della laurea in Fisica, Astronomia, Geologia o laurea dichiarata equipollente per legge, ovvero in base ad accordi internazionali e con le vigenti normative;
- b) Essere in possesso del dottorato in Astronomia, Fisica, Geologia o di esperienza almeno triennale nel settore scientifico connesso all'attività di ricerca di cui all'art. 1;
- c) Conoscenza della lingua inglese;

Verranno considerati titoli preferenziali:

1. Conoscenza ed esperienza delle tecniche di trattamento di dati astronomici, in particolare imaging e spettroscopia di superfici planetarie;
- 2) Conoscenza, capacità e autonomia di utilizzo della strumentazione di laboratorio dedicata alla spettroscopia e alla microscopia elettronica per analisi geochimiche di materiali di interesse planetario;
3. Conoscenza dei principali software utilizzati in telerilevamento, in particolare del prodotto S/W di visualizzazione dati e analisi di immagini ENVI (RSI).

Sono ammessi anche laureati stranieri, in possesso dei titoli che la Commissione giudicatrice assumerà, motivatamente, come equivalenti, tenendo conto che il diploma di laurea che sia stato conseguito all'estero deve avere durata almeno quadriennale. I cittadini stranieri dovranno avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato 1), datate e firmate dai candidati, e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere presentate direttamente presso la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte o fatte pervenire, tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandole al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, via Moiarillo 16, 80131 Napoli, entro le ore 12:00 del 04.04.2011.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare chiaramente: nome, cognome e indirizzo del candidato e la dicitura "**Assegno di Ricerca – Studi di geologia planetaria a supporto di missioni spaziali**".

Eventuali domande incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Osservatorio Astronomico di Capodimonte non assumerà alcuna responsabilità per ogni eventuale ritardo o disguido postale o mancato recapito per le proprie comunicazioni dirette ai candidati in caso di omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo riportato nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- cognome e nome;
- località e data di nascita;
- codice fiscale;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- titolo(i) di studio;
- località di residenza;

posizione riguardo agli obblighi militari;
eventuali lavori e titoli presentati precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa;
indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono, ed eventualmente di recapito e-mail.

Inoltre, il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare nella domanda:

di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;

se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata.

A ogni fine di valutazione dei titoli e in conformità a quanto comunque dettato dall'art. 2 del Decreto 11 febbraio 1998 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, andranno allegati alla domanda:

curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;

elenco delle pubblicazioni;

qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea, e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;

nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;

elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;

dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa per i cittadini italiani e dell'Unione europea):

di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;

del possesso del diploma di laurea in Astronomia o in Fisica o in Matematica;

del possesso eventuale del titolo di dottore di ricerca e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative, che il candidato ritenga opportuno produrre.

Tale dichiarazione, redatta secondo il fac-simile allegato (Allegato 2), deve essere datata e firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità. Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Art. 4 - Incompatibilità

Ai sensi della legge n. 449/1997, l'assegno di ricerca in oggetto non è conferibile al personale di ruolo in attività presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, e gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegno di studio non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite né con altri assegni e sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Per le attività compatibili si applica la normativa dei Ricercatori di ruolo non confermati di cui al D.L. n. 57/1987 convertito in legge n. 158/1987 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Se non già in possesso del titolo di dottore di ricerca, il titolare dell'assegno avrà la possibilità di frequentare a tutti gli effetti il Dottorato di Ricerca in Fisica presso l'Università degli Studi di Napoli, fermo restando il superamento delle prove di ammissione, secondo quanto disposto dall'art. 51, comma 6 della legge n. 449/97.

Art. 5 - Durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di 12 (dodici) mesi. L'assegno potrà essere eventualmente rinnovato, fino ad un massimo di ulteriori 36 (trentasei) mesi, a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca, previa verifica del lavoro svolto e della disponibilità finanziaria.

Art. 6 - Sede dell'attività

L'attività dovrà svolgersi presso l'INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

Secondo le esigenze del programma di ricerca - stabilite in dettaglio dal Responsabile scientifico preposto - potrà sussistere la possibilità per il fruitore dell'assegno di essere incaricato di trascorrere periodi di attività presso altri Istituti astronomici italiani o stranieri, con corrispondente trattamento economico di missione pari a quello riconosciuto al personale ricercatore non confermato.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca, quale compenso lordo al dipendente, è di Euro 19.367,00 (euro diciannovemilatrecentosessantasette/00) e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

Art. 9 - Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli, eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento, qualora la commissione giudicatrice lo ritenga opportuno.

La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione dell'eventuale successivo colloquio di approfondimento e vaglio ulteriore dei candidati.

L'ammissione all'eventuale colloquio sarà notificata agli interessati con congruo anticipo. Tale notifica potrà avvenire, oltre che a mezzo di telegramma, anche mediante comunicazione telematica, ove i candidati abbiano riportato nell'istanza di ammissione alla selezione anche il loro indirizzo e-mail, con contestuali istruzioni circa riscontro esplicito per stessa via da parte degli interessati, e con acquisizione agli atti procedurali della copia cartacea della risposta di ricevimento, direttamente stampata dal supporto informatico tramite il quale sarà stata inoltrata.

Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

Art. 10 - Valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati. I criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, con riguardo prioritario alla loro specifica rilevanza rispetto all'attività di ricerca da svolgere, e il punteggio da attribuire per ciascuna tipologia di titoli, saranno determinati e verbalizzati dalla Commissione prima di procedere all'esame delle domande pervenute.

I titoli che saranno oggetto di valutazione comparativa ai fini della procedura di assegnazione saranno, tra gli altri: voto di laurea, diploma di dottorato di ricerca in Astronomia o in Fisica, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero e pubblicazioni.

Sulla base della valutazione dei titoli presentati, la Commissione potrà eventualmente formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno, qualora si ritenesse necessario, invitati a sostenere un eventuale colloquio integrativo.

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione è di 100 punti.

La Commissione potrà comunque determinare preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare in sede di valutazione dei titoli ai fini della successiva ammissione all'eventuale colloquio di valutazione integrativa. Parimenti la Commissione potrà predeterminare il punteggio minimo complessivo finale ai fini di eventuale costituzione di una graduatoria utile con requisiti minimali di idoneità.

La Commissione procederà alla designazione del vincitore, stilando inoltre una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nell'eventuale colloquio di approfondimento.

A parità di requisiti risulterà preferenziale la pluriennale esperienza maturata nel campo della geochimica applicata ai corpi del Sistema Solare.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Osservatorio astronomico di Capodimonte.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata secondo l'ordine decrescente di merito, in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione anticipata del relativo contratto.

Art. 11 - Formalizzazione del rapporto

Previo accertamento della effettiva regolarità della procedura e della effettiva disponibilità dei fondi in bilancio, l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte provvederà a convocare, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o telegramma, il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regolerà la collaborazione all'attività di ricerca. In tale comunicazione sarà altresì indicata la data di decorrenza del contratto stesso.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, l'assegnatario provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno. In questo caso l'assegno potrà essere conferito al secondo candidato in graduatoria, e a seguire, ove anche l'ulteriore candidato rinunci.

Nella dichiarazione contrattuale di accettazione dell'assegno, l'assegnatario dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né di sovvenzioni o assegni analoghi.

La stipulazione del contratto, destinato alla formazione, non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

L'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale, salvo quanto previsto in materia dalla legge n. 335/1995.

L'erogazione dell'assegno sarà sospesa nei periodi di eventuale assenza dovuti a gravidanza e puerperio. In tali casi la durata del rapporto viene protratta per il restante periodo residuo.

Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro le malattie, ove non usufruisca già dei servizi sanitari ai sensi della legge n. 833/1978, nonché all'assicurazione contro i rischi da infortuni sul lavoro e responsabilità civile verso terzi. All'Osservatorio è espressamente riconosciuta la facoltà di considerare, con apposita dichiarazione direttoriale, risolto il contratto di ricerca che sarà stipulato con il vincitore dell'assegno, qualora la periodica valutazione dell'attività svolta, dietro relazione del Responsabile scientifico di progetto, non dia esito soddisfacente e in presenza di rilevante e ripetuto riscontro di inadempienza.

Come nel caso predetto di rinuncia esplicita, anche nel caso di decadenza del vincitore, per inottemperanza di quanto contemplato dal presente bando, o per mancata stipula di contratto, l'assegno di ricerca potrà essere assegnato con conforme contratto al candidato successivo, secondo l'ordine della graduatoria.

Costituirà in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, e previa retribuzione della prestazione comunque effettuata, a concorrenza di rata mensile di assegno, l'annullamento della procedura di selezione che costituisce il presupposto del conferimento.

Art. 12 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.

Il Direttore dell'Osservatorio nomina un Responsabile-tutore scientifico con il compito di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista.

L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;

b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede di Capodimonte dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte;

c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;

d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore

e dal Responsabile scientifico di programma;

e) di trasmettere, allo scadere di ogni anno di fruizione dell'assegno, al Direttore dell'Osservatorio, una relazione di massima sull'attività di ricerca svolta nel contesto del progetto preventivato, vistata dal Responsabile scientifico preposto.

L'assegnista non può svolgere alcuna attività didattica. E' invece consentita un'attività scientifico-seminariale, che non può comunque superare le 30 ore annue.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palesemente insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà condizionata dalla ulteriore valutazione del Consiglio di Osservatorio e da vincoli oggettivi di bilancio.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

L'Osservatorio si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 13 – Restituzione della documentazione

I candidati potranno chiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine l'INAF – Osservatorio Astronomico di Capodimonte. disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art.14 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l' INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti. Il conferimento di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica, economica e previdenziale del titolare del contratto.

Il candidato godrà dei diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore della INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, titolare e responsabile del trattamento dei dati.

Art. 15 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte (www.oacn.inaf.it) e con affissione all'Albo ufficiale dello stesso.

Copia del bando sarà inviata all'Istituto Nazionale di Astrofisica, sede di Roma.

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Napoli, 8 marzo 2011

Il Direttore
Prof. Massimo Della Valle



ALLEGATO 1: Schema di domanda

Al Direttore
INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte
Via Moiarillo, 16
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a nato a il
(Cognome) (Nome) (Comune nascita) (Prov./Naz.) (data)

residente in indirizzo
(Città) (CAP) (Prov./Naz.) (Tel.)

formula istanza per essere ammesso alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo:
"Esperimenti di laboratorio per la caratterizzazione di superfici planetarie".

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere cittadino.....
(Cittadinanza)
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c) di aver assolto gli obblighi di leva o di essere militesente, ovvero.....
(specificare)
- d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
- e) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- f) di aver usufruito dei seguenti contratti di ricerca e/o borse di studio:
(indicare la durata e l'Ente);
- g) di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio:
(indicare la durata e l'Ente);

Allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione secondo il fac-simile all'allegato 2.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Il/la sottoscritto/a desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, ed eventuale indirizzo e-mail):

.....
Luogo e data

FIRMA

.....



AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto:

Cognome..... Nome.....

nato a.....(Provincia) il.....

residente in Via/Piazza n, (località)

Comune CAP Provincia Stato,

nella sua qualità di candidato a selezione per assegno di ricerca bandito dall'INAF-Osservatorio astronomico di Capodimonte con D.D. n.26/10 del 15.06.2010, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA e AUTOCERTIFICA:

1. che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
2. di avere conseguito in data la laurea in presso l'Università di con la votazione di
3. di possedere i seguenti titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):
 - a) diploma di dottorato
 - b) attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:
 - c) borse di studio:
 - d) contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati:
 - e) altro:

.....
Luogo e data

.....
Firma per esteso del dichiarante*

* La firma non deve essere autenticata

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.